

FAQ

Bando contributi per l'abbattimento degli interessi sui finanziamenti per contrastare le difficoltà finanziarie legate all'emergenza COVID-19 e facilitare l'accesso al credito - Anno 2020

Le Linee guida del Bando in oggetto sono state approvate dalla Giunta camerale con deliberazione n. 88/2020 del 13 luglio 2020, e sono state riviste dalla stessa Giunta camerale con deliberazione n. 115/2020 del 28 luglio 2020.

* * * * *

Si comunica che per quanto riguarda gli allegati da inviare con la domanda di partecipazione al Bando in oggetto, diversamente da quanto riportato nelle FAQ pubblicate il 04/08/2020, con DDSPE n. 298/2020 dell'11/08/2020, è stato approvata, quale ulteriore documento da allegare alla pratica, la "dichiarazione rilasciata dalla Banca che il finanziamento è stato erogato per affrontare l'emergenza COVID-19".

Tale documento non è tuttavia necessario, qualora il finanziamento sia erogato ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera m), D.L. 8 aprile 2020, n. 23, c.d. "Decreto Liquidità" e ciò sia riportato nel contratto di finanziamento.

Si può consultare la formulazione integrata dell'art. 7 come sopra illustrato nel Bando, alla seguente [pagina](#).

* * * * *

D > domanda

R > risposta

D

Garanzia fondo legge 662 con dichiarazione che azienda ha ottenuto una riduzione tasso è aiuto di stato non cumulabile con bando interessi?

R

Il Fondo Centrale di Garanzia (FCG) di Medio Credito Centrale (MCC) richiede ai Confidi l'applicazione di condizioni che riguardano le garanzie, e alle banche una riduzione del rischio connesso ai finanziamenti.

Queste però sono una "condizione" posta dal FCG, non si configurano come aiuto.

Per questo motivo l'impresa che ha ottenuto la garanzia dal FCG può presentare domanda per il bando abbattimento commissioni e/o per il bando abbattimento interessi.

D

per accedere al bando per contributo abbattimento interessi non ho capito se serve il DURC. in caso affermativo è un documento che compila il consulente delle paghe ?

R

Il DURC (documento unico regolarità contributiva) attesta la regolarità contributiva INPS e INAIL, casse edili. Si richiede in modalità telematica e in tempo reale, il c.d. "Durc on line", nel sito dell'INPS, indicando il codice fiscale del soggetto da verificare: <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50130>

La regolarità contributiva è uno dei requisiti essenziali per partecipare ai Bandi camerali e viene verificata tramite il Durc.

Ogni imprenditore deve conoscere la propria posizione rispetto al pagamento dei contributi INPS e INAIL, prima e a prescindere dalla partecipazione ad un bando di richiesta contributi.

D

Con riferimento al bando in oggetto sono a porvi la seguente domanda.

Io ho richiesto ed ottenuto un finanziamento da €20.000 usufruendo del Fondo di Garanzia per tramite della mia banca (con modello allegato).

Il finanziamento è stato erogato con un minimo tasso d'interesse.

Vedo che esiste il bando in oggetto ma anche il bando denominato "Bando contributi per abbattimento commissioni di garanzia rilasciate sui crediti concessi per l'emergenza COVID-19".

Nel mio caso quale dei due è applicabile?

R

La concessione di garanzie da parte del FCG non esclude la possibilità di far richiesta di contributo per il Bando abbattimento commissioni di garanzia. A tal fine, l'impresa deve rispettare i requisiti previsti dagli artt. 3, 4 e 5 del suddetto Bando.

Ottenuto il finanziamento richiesto, la stessa impresa può fare domanda anche per il bando abbattimento interessi, se sono rispettati i requisiti previsti dagli artt. 3, 4 e 5 del bando abbattimento interessi.

D

È possibile caricare tutti i documenti previsti IN UN UNICO FILE PDF firmato digitalmente?

R

La possibilità di invio dei documenti in un unico file è stata eliminata, in seguito a verifiche effettuate relative alla procedura telematica.

D

Come anticipato al telefono, vi scrivo per sapere se i contributi messi a disposizione dal bando in oggetto si possono applicare a finanziamenti ottenuti attraverso l'utilizzo del fondo di rotazione di Veneto Sviluppo:

AGEVOLAZIONI IN FAVORE DELLE PMI DEL SETTORE COMMERCIO
EX LR 1/1999, DEL SETTORE SECONDARIO E TERZIARIO EX LR 5/2001
E DEL SETTORE ARTIGIANO EX LR 2/2002

di cui allego scheda informativa e riporto il link.

https://www.venetosviluppo.it/portal/portal/vs/Attivita/Agevolata/ProdottiWindow?action=2&categoria=Finanziamenti&prodotto=%2FFinanziamenti%2FLR_2002_02

R

Il Bando abbattimento interessi è finalizzato a contrastare le difficoltà finanziarie delle micro, piccole e medie imprese (di seguito MPMI) della provincia di Padova conseguenti all'emergenza sanitaria, concede contributi a fondo perduto finalizzati all'abbattimento degli interessi sui finanziamenti finalizzati ad affrontare l'emergenza CODIV-19 (art. 1).

Il Fondo di rotazione regionale che lei cita non pare in alcun modo collegato all'emergenza economica legata alla pandemia causata dal COVID-19. Per questo motivo l'impresa che ha utilizzato il seguente Fondo di rotazione di Veneto Sviluppo: https://www.venetosviluppo.it/portal/portal/vs/Attivita/Agevolata/ProdottiWindow?action=2&categoria=Finanziamenti&prodotto=%2FFinanziamenti%2FLR_2002_02

non presenta i requisiti per partecipare al Bando camerale.

D

Ho visto che è stato tolto il vincolo dei 6 anni, quindi un'azienda che ha richiesto 25.000,00 euro da restituire in 7 anni, può fare richiesta del bando?

R

il requisito della durata del finanziamento è stato tolto (v. art. 4 del Bando).

Pertanto è ammesso un finanziamento di qualsiasi durata che rispetti i requisiti di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Bando in parola.

D

chiedo cortesemente un chiarimento sul bando di cui all'oggetto, aggiornato il 29 luglio 2020. La durata del finanziamento deve essere ancora di 72 mesi o può essere maggiore?

Nella prima versione del bando era specificato di sì, che non poteva superare i 72 mesi, ora non trovo più limiti temporali o sbaglio?

Ve lo chiedo perchè un nostro cliente ha esteso la durata del finanziamento da 72 a 120 mesi, e quindi ho il dubbio se possa partecipare al bando o no.

R

La durata del finanziamento non è un requisito del bando, quindi non c'è un limite temporale

Si ricorda che oltre ai requisiti di cui all'art. 3 e 4 del bando, l'importo massimo del finanziamento non può superare i 50.000 euro.

D

Ho letto le istruzioni e sul modello Base si chiede:

1. Selezionare il bando (ha un numero questo bando)
2. Inserire il totale spese (a cosa si riferisce)
3. Inserire l'importo del contributo richiesto (cioè interessi e spese bancarie?)

Nel modello Allegato A la ditta dichiara che su istanza e documento di accreditamento non è dovuta l'imposta di bollo poiché ... e si devono specificare le ragioni dell'esclusione. Io avevo capito che la ditta deve pagare una marca da bollo di euro 16 che paga con conto Telemaco. La marca da bollo si deve pagare?

La pratica verrà presentata da intermediario perciò il modello allegato A verrà firmato in maniera autografa dal L. Rappresentante (di cui si allegherà copia del documento di identità) e firmato digitalmente dall'intermediario. Si allegherà perciò anche modello di procura firmato in maniera autografa dal L. Rappresentante ed in maniera digitale dall'intermediario, è corretto?

I documenti da inviare sono:

1 Modello Base

2 Modello Allegato A, Contratto di finanziamento e Piano di ammortamento, Procura, Documento Riconoscimento L. Rappresentante (tutto in unico file ?)

R

di seguito le risposte ai suoi quesiti:

- su **web telemaco** non è ancora disponibile il bando (quindi non lo può visualizzare), lo sarà il 31/08/2020 alle ore 9:00; le voci "totale spese" e "contributo richiesto" si riferiscono il primo, al finanziamento, il secondo al tasso d'interesse e alle spese applicati dalla banca; aggiungiamo che tali campi non sono vincolanti, fanno fede gli importi presenti nella domanda e negli allegati.
- l'imposta di bollo sulla domanda (€ 16) è dovuta e si paga tramite la procedura telematica (conto telemaco); la stessa imposta (€ 2) è applicata/trattenuta dalla Camera sul documento di pagamento, al momento dell'eventuale liquidazione del contributo. Qualora l'impresa sia esente dall'applicazione dell'imposta di bollo dovrà specificare gli estremi della legge/articolo di esenzione.
- le modalità di presentazione della domanda tramite intermediario, come da lei riportate, sono corrette;
- i documenti da presentare sono elencati all'art. 7 del Bando;
- i files sono da inviare singolarmente; non inviate un unico file.

D

In riferimento al bando in oggetto di cui discusso telefonicamente con la S.V. (che abbiamo visto essere stato posticipato a fine agosto), Vi inviamo in allegato la documentazione che ci ha rilasciato la ns. banca.

Come potete vedere dal piano di ammortamento, è indicato mese per mese l'importo degli interessi da pagare ma non è indicato il totale (basta fare la somma) degli stessi.

Volevamo sapere pertanto se la documentazione allegata va bene per la presentazione che andremo a fare?

R

I documenti da presentare sono elencati all'art. 7 del Bando.

Per quanto riguarda il totale degli interessi, questi dovranno essere dichiarati nel "Modulo domanda e dichiarazioni sostitutive_Allegato A"; saranno oggetto di controllo tuttavia la dichiarazione dell'ammontare di interessi e spese bancarie deve essere fatta dall'impresa richiedente il contributo.

D

Abbiamo presentato una richiesta per il finanziamento concesso dallo Stato che era inizialmente pari ad € 25.000,00. Ci è stato approvato ed accreditato l'importo. Successivamente la somma esigibile è stata aumentata ad € 30.000,00 per cui abbiamo presentato una richiesta integrativa per ottenere questo importo, di cui dovremmo avere l'accredito in breve tempo.

La domanda che volevamo porre era se possiamo presentare la richiesta di quanto in oggetto solo per il primo importo concesso, cioè i € 25.000,00 o, inserendo anche la documentazione aggiuntiva, per il totale di € 30.000,00.

I

R

Potete fare richiesta di contributo per finanziamento ammissibile pari ad € 30.000, in quanto, nel vostro caso specifico, si tratta di una "estensione" del primo finanziamento di € 25.000 che viene portato a € 30.000.

Si ricorda che l'impresa può presentare domanda per un solo finanziamento.

D

Al fine di accelerare l'inserimento della domanda il 31 agosto vorrei preparare tutta la documentazione necessaria per la compilazione. A tal fine sono a porvi alcuni quesiti:

1) In primo luogo vedo che nel modello Base vengono richiesti i dati del fatturato degli ultimi tre anni, sarà necessario tale dato anche per questo contributo?

2) Nel modello Base è richiesta la compilazione dei dati del presentatore? Questo dato si riferisce all'Intermediario delegato dall'impresa o L'amministratore in caso di società o il titolare per la ditta individuale?

3) L'allegato A della domanda dovrà essere compilato sul sito WEBTELEMACO, oppure posso compilarlo manualmente firmarlo scannerizzarlo e firmarlo digitalmente per poi allegarlo?

4) Oltre al contratto di finanziamento, al piano di ammortamento, la procura e copia del documento di identità deve essere allegato qualche altro documento?

R

Rispondiamo di seguito ai suoi quesiti:

1) il fatturato degli ultimi 3 anni non è un dato richiesto per la partecipazione al Bando camerale;

2) il presentatore può essere: l'intermediario, se la pratica viene inviata tramite procura da un intermediario; il titolare di una ditta individuale; il legale rappresentante di una società.

3) l'allegato A deve essere scaricato, compilato, trasformato in pdf/A e firmato digitalmente;

4) i documenti da inviare sono elencati all'art 7 del Bando in oggetto.

D

abbiamo bisogno di sapere come allegare alla domanda di partecipazione la marca da bollo da 16€?

R

L'imposta di bollo si assolve mediante caricamento nell'account Telemaco di € 16.00

D

Ma devo caricare i soldi sulla sezione Diritti o Tariffe?

R

deve caricare la sezione diritti.

D

In merito al bando contributo per abbattimento interessi sui finanziamenti della cciaa di Padova da presentare dal 31/08/2020, volevo sapere se la documentazione che vi allego va bene.

eventualmente dove posso scaricare l'allegato A - modulo di domanda?

R

Buongiorno, l'importo del finanziamento di € 150.000 supera l'importo ammissibile previsto dal Bando (v. art. 3 e 4); pertanto la domanda non è ammissibile.

D

mi scusi ma non potete prendere in considerazione solo il tetto massimo di € 50.000?

noi abbiamo chiesto finanziamenti per importi superiori per far fronte alle problematiche legate al covid. grazie

R

Ciò non è possibile ed è specificato all'art. 4 comma 1.

D

Vi scrivo per chiedere per conto di una impresa cliente del ns. studio due chiarimenti in merito alla presentazione della domanda per il bando di cui in oggetto:

1. Premesso che il finanziamento contratto dal ns. cliente presenta degli interessi di preammortamento (riscontrabili dal piano di ammortamento) e successivi interessi a partire dalla prima rata, è possibile presentare richiesta anche per gli interessi di preammortamento o sono ammissibili solo gli interessi e le spese bancarie connessi al finanziamento?

2. Se il contratto di finanziamento, seppur avente decorrenza a partire dal 23 febbraio 2020, fosse privo di una delle causali di cui all'articolo 4, punto d) del bando in questione, sarebbe accettata una eventuale dichiarazione integrativa della banca erogatrice del finanziamento dalla quale si evince una delle causali?

R

Rispondiamo in seguito ai suoi quesiti:

1. si chiede di allegare il piano di ammortamento e il contratto rilasciato dalla Banca al momento dell'erogazione del finanziamento. Si terrà conto di interessi e spese bancarie qui indicate;

2. si conferma che, per quanto riguarda il requisito di cui all'art. 4, punto d), sarà accettata una dichiarazione della Banca o, in alternativa, una dichiarazione dell'impresa richiedente che può essere espressa nel "Modulo di domanda "Allegato A"

D

Con la presente, in riferimento al bando di cui all'oggetto, sono a formularVi la richiesta di chiarimento in merito al seguente documento richiesto per la presentazione della domanda di contributo:

- **DICHIARAZIONE** rilasciata dalla Banca attestante che il relativo **CREDITO è stato RICHIESTO ED EROGATO per affrontare l'emergenza COVID-19;**

Si richiede se tale dichiarazione può consistere nella copia del contratto di finanziamento, sottoscritto dalla banca, nella quale si evince in maniera chiara che il finanziamento è stato erogato per affrontare l'emergenza Covid-19

Inoltre, si richiede come possa essere dimostrata la motivazione della concessione del finanziamento (esigenze di liquidità, consolidamento delle passività a breve e/o investimenti produttivi) dato che la causale non compare nel contratto di finanziamento (che riporta un generico "finanziamento per affrontare l'emergenza Covid-19).

R

Per quanto riguarda il requisito di cui all'art. 4, punto d), sarà richiesta una dichiarazione della Banca. Valuteremo caso per caso se il contratto di finanziamento è sufficiente per esplicitare il collegamento tra le richiesta di finanziamento e l'emergenza economica causata dalla pandemia COVID-19.

La finalità del finanziamento deve essere espressa e motivata dall'impresa richiedente nel "Modulo di domanda "Allegato A".

Si precisa quanto di seguito riportato:

- la dichiarazione di cui all'art. 7 comma 5, documento n. 4 (non art. 4, punto d), ovvero la dichiarazione che il finanziamento richiesto e ottenuto è collegato all'emergenza COVID-19, dovrà essere rilasciata dalla Banca.

Valuteremo caso per caso se il contratto di finanziamento può sostituire la dichiarazione di cui al punto precedente: ad esempio, che la dichiarazione richiesta al punto precedente può essere sostituita da un contratto di finanziamento erogato ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera m), D.L. 8 aprile 2020, n. 23, c.d. "Decreto Liquidità".

D

Vorrei sapere se la dichiarazione che deve essere rilasciata dalla banca è obbligatorio allegarla, anche se sul contratto è specificato che il finanziamento è concesso per affrontare l'emergenza covid

R

La dichiarazione di cui all'art. 7 comma 5, documento n. 4) del bando, attestante che il relativo credito è stato richiesto ed erogato per affrontare l'emergenza COVID-19, deve essere rilasciata dalla Banca, e costituisce documentazione da allegare alla domanda.

Valuteremo caso per caso se il contratto di finanziamento può sostituirla. Ad esempio, la dichiarazione richiesta dall'art. 7 comma 5, documento n. 4) può essere sostituita da un contratto di finanziamento erogata ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera m), D.L. 8 aprile 2020, n. 23, c.d. "Decreto Liquidità".

D

Con riferimento al bando in oggetto le cui domande potranno essere inviate dal 31/08 p.v. chiedo:

1. in caso di impresa unica (controllante e controllata) la domanda può essere presentata solo da una delle due o da entrambe?
2. non comprendo il punto 6 della domanda che riporto di seguito
"è in regola con gli **obblighi previdenziali e contributivi** (verificati attraverso il D.U.R.C.) e a tal fine comunica:
EVENTUALE ISCRIZIONE AD ALTRE CASSE DI PREVIDENZA DIVERSE DALL'INPS:

oppure

dichiara di non essere iscritto all'INAIL/INPS in quanto (specificare il motivo):

Se un'impresa è iscritta solo all'INPS cosa deve riportare?

R

Rispondo di seguito ai quesiti da lei posti.

1. la domanda deve essere presentata dall'impresa che ha richiesto e ottenuto il finanziamento, impegnata nel rimborso dello stesso;
2. se l'impresa è regolarmente iscritta all'INPS non deve aggiungere nulla; le due opzioni da completare sono per i soggetti iscritti ad altre casse previdenziali (in questo caso si chiede di specificare quali); o non iscritti ad INPS/INAIL (in questo caso si chiede di specificarne i motivi).

D

fra i documenti da presentare viene indicata una dichiarazione rilasciata della banca attestante che il credito è stato richiesto ed erogato per affrontare l'emergenza COVID-19.

Abbiamo sentito la nostra banca in merito e ci hanno riferito che tale indicazione è già riportata nel contratto sottoscritto, che allegiamo per opportune verifiche.

Vi chiediamo cortesemente se può andar bene l'indicazione riportata nell'oggetto del contratto e nella relativa richiesta di estensione della durata del finanziamento o se è necessaria questa ulteriore dichiarazione.

Inoltre successivamente alla sottoscrizione del contratto principale di 25000€, è stato richiesto sempre allo stesso istituto un ulteriore finanziamento di 5000€ al fine di adeguare

l'importo complessivamente finanziato alle nuove condizioni introdotte dalle legge di conversione.

Questo ulteriore finanziamento è da considerarsi come un contratto a parte oppure possiamo presentarlo contestualmente al primo?

R

La dichiarazione richiesta dall'art. 7 documento 4 può essere sostituita da un contratto di finanziamento erogato ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera m), D.L. 8 aprile 2020, n. 23, c.d. "Decreto Liquidità".

Si faccia attenzione che il documento allegato sembra costituire una "Proposta contrattuale". Il Bando richiede di allegare il contratto di finanziamento.

Per quanto riguarda la richiesta di estensione del finanziamento è pervenuta solo la pagina 1 di 2. Da una prima sommaria valutazione sembra trattarsi di una estensione del medesimo finanziamento e quindi valida ai fini del Bando, ci si riserva tuttavia di acquisire, in sede di istruttoria, la documentazione completa per un'analisi più approfondita.

D

siamo uno studio tributarista, e il suo nominativo ci è stato fornito da un nostro cliente volevo chiedere se poteva, rispondere a un dubbio che mi era sorto leggendo il regolamento del bando per abbattimento interessi sui finanziamenti

1 il cliente non ha la firma, pertanto spediremo e firmeremo noi la pratica ma deve comunque registrarsi il cliente al servizio di consultazione e ricevere le credenziali, o possiamo farlo noi con le nostre

2 ho letto anche del durc , ma non lo vedo tra gli allegati da inserire, deve essere tenuto a disposizione in caso di controllo, o cosa

3 che lei sappia questo bando è solo della camera di padova o anche di altre camere del veneto

R

Rispondo di seguito ai quesiti da lei posti.

1. le credenziali web telemaco devono essere richieste dal soggetto che invia la pratica, in questo caso l'intermediario;
2. per quanto riguarda il DURC, l'impresa sottoscrive la dichiarazione di regolarità contributiva ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000; sarà l'ufficio che svolge l'istruttoria della domanda verificare tale requisito, richiedendo il DURC all'INPS;
3. sappiamo che la Camera di Commercio di Treviso ha pubblicato un bando con la stessa finalità.

D

Se non erro da Lunedì 31 sarà possibile inviare le richieste per i contributi in oggetto.

La compilazione del modello base della pratica può essere fatto in anticipo e poi terminare con gli allegati Lunedì inviando una nuova pratica come da istruzioni nel pdf o devo fare tutto lunedì?

R

l'intera pratica può essere predisposta e caricata in Webtelemaco.

Lunedì verrà fatto solo l'invio.
